



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, che stabilisce che sono istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- VISTO altresì il comma 2 del citato articolo 1 del decreto-legge n. 1, del 2020, come convertito, che modifica l'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, inserendo nell'elenco dei Ministeri, al n. 12), il Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 recante “*Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l'articolo 7;
- VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “*Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”;
- VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 549, che prevede: “*Al fine di promuovere gli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito il Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca, con una dotazione di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 250 milioni di euro per l'anno 2023, di 200 milioni di euro per gli anni 2024 e 2025 e di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2035. Con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca sono individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse di cui al primo periodo tra le università, le istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e gli enti di ricerca*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO il PNR 2021-2027, approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) con delibera n. 74 del 15 dicembre 2020;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca reg. n. 1082 del 10 settembre 2021, recante *“Adozione del Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021 – 2027”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 31 maggio 2021, n. 646, registrato dalla Corte dei conti, con il quale sono state ripartite tra Università, Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ed Enti Pubblici di Ricerca le risorse stanziare ai sensi del citato comma 549 dell'articolo 1 della legge n. 178, del 2020;
- CONSIDERATO che il citato decreto n. 646, del 2021, nell'Allegato 1, prevede una ripartizione delle risorse destinate agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico degli enti pubblici di ricerca per un importo complessivo di euro 1.100 milioni dal 2021 al 2035, e specificamente per un importo pari a euro 47.000.000,00 per l'anno 2021;
- CONSIDERATO altresì che il citato decreto n. 646, del 2021, al comma 2 dell'articolo 1, dispone: *“con uno o più decreti del Ministro dell'università e della ricerca, in attuazione del predetto art. 1, comma 549, sono definiti i criteri di riparto e di utilizzo delle risorse destinate per gli interventi delle Istituzioni di cui al comma 1 nel rispetto delle procedure previste dalla vigente legislazione relativa alle medesime Istituzioni”*;
- RITENUTA la significativa rilevanza, ai fini delle valutazioni degli enti finanziati in ordine all'utilizzo delle risorse da ripartire, delle scelte concernenti la promozione dell'innovazione e la diffusione delle tecnologie e il rafforzamento delle competenze attraverso la transizione verde, compresa la tutela della biodiversità e la transizione digitale, finalità peraltro particolarmente valorizzate anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza trasmesso alla Commissione Europea ex art. 18, par. 3, Reg. 2021/241 e nelle Linee Guida per le iniziative di sistema della relativa Missione 4: Istruzione e ricerca, Componente 2: Dalla ricerca all'impresa;
- RITENUTO di prevedere, rispetto al citato importo complessivo di euro 47.000.000,00 per l'anno 2021, che una quota pari ad euro 35.000.000,00 sia ripartita in favore degli enti pubblici di ricerca in proporzione alla quota ordinaria attribuita per l'anno 2021 a ciascuno a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le Istituzioni di ricerca e che la restante quota, pari ad euro 12.000.000,00, sia assegnata, in parti uguali, al Consiglio Nazionale delle Ricerche e all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in relazione alla necessità, dagli stessi rappresentata e quantificata con nota congiunta in data 19 gennaio 2022, di finanziare due specifici interventi di completamento del progetto GARR-T in accordo con il Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021 – 2027 di cui in premessa;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

DECRETA

Articolo 1

*(Ripartizione delle risorse di cui al decreto 31 maggio 2021 n. 646
tra gli enti pubblici di ricerca per l'anno 2021)*

1. Rispetto alla somma complessiva pari ad euro 47 milioni per l'anno 2021 prevista con decreto ministeriale n. 646 del 31 maggio 2021 in favore degli enti pubblici di ricerca:
 - a) una quota pari ad euro 35.000.000,00 è ripartita in proporzione alla assegnazione ordinaria attribuita per l'anno 2021 a ciascun ente pubblico di ricerca a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le Istituzioni di ricerca come indicato nella parte prima della Tabella allegata al presente decreto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - b) la restante quota, pari ad euro 12.000.000,00 è assegnata per un importo pari ad euro 6.000.000,00 al Consiglio Nazionale delle Ricerche e per un importo pari ad euro 6.000.000,00 all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, per il finanziamento dei due specifici interventi di completamento del progetto GARR-T di cui in premessa, come indicato nella parte seconda della Tabella citata;
2. Con successivi provvedimenti sono stabilite le modalità riguardanti il monitoraggio delle risorse destinate agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico di cui al comma 1, lettere a) e b), nel rispetto delle procedure previste dalla vigente legislazione in materia.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente Ufficio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Roma, 2 febbraio 2022

IL MINISTRO

prof.ssa Maria Cristina Messa



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

TABELLA

allegata al DM attuativo, per il 2021, dell'art. 1, comma 549, L. n. 178/2020 e D.M. 31 maggio 2021, n. 646

PARTE PRIMA (articolo 1, comma 1, lettera a)

Denominazione Ente	Dotazioni finanziarie
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)	€ 17.787.631,69
AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)	€ 2.334.544,83
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)	€ 7.616.231,08
ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA (INAF)	€ 2.869.245,84
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA	€ 1.959.951,73
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA (INRIM)	€ 604.316,55
ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS)	€ 453.603,47
STAZIONE ZOOLOGICA "ANTON DOHRN" (DHORN)	€ 408.295,44
AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE (AREA)	€ 261.760,31
ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA (INDAM)	€ 71.615,34
MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO DI STUDI E RICERCHE "E. FERMI" (FERMI)	€ 68.754,26
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI (GERMANICI)	€ 40.722,48
ISTITUTO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE, INNOVAZIONE E RICERCA EDUCATIVE (INDIRE)	€ 364.444,66
ISTITUTO NAZIONALE PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (INVALSI)	€ 158.882,32
Totale parte prima	€ 35.000.000,00

PARTE SECONDA (articolo 1, comma 1, lettera b)

Denominazione Ente	Dotazioni finanziarie
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	€ 6.000.000,00
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)	€ 6.000.000,00
Totale parte seconda	€ 12.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 47.000.000,00